



| |
|--|
| LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. DIAZ" - CASERTA |
| 14 MAG. 2024 |
| PROT. N. 6060 |
| TIT. V-4 CL. FASC. |

**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"A. DIAZ"
con opzione Scienze Applicate
con potenziamento Linguistico**

Via Ferrara - Via Ceccano
81100 CASERTA
Telefono: 0823.326354 Fax: 0823.448756

Piazza Municipio
81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
Telefono: 0823.457198 Fax: 0823.1876780

ceps010007@istruzione.it
www.liceodiazce.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sez. D

**ESAMI
di
STATO**

a.s. 2023/2024

COORDINATORE: **PROF.SSA ANTONIA MAGGI**

Il Consiglio di classe, nella seduta del 13 Maggio 2024, all'unanimità delibera
 di redigere il presente documento finale relativo alle attività educative e didattiche svolte dalla classe V sez.
 D durante l'anno scolastico 2023/24.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico: **Prof. Luigi Suppa**

Coordinatore: **Prof.ssa Antonia Maggi**

| MATERIA | DOCENTE |
|----------------------------|-------------------------|
| Religione | QUATTRONE LUCIA |
| Italiano | GASTRO MADDALENA |
| Latino | GASTRO MADDALENA |
| Storia | MORETTA CATERINA |
| Filosofia | MORETTA CATERINA |
| Matematica | IANNUZZI STELLA LILIANA |
| Fisica | ARCHIAPATTI NICOLETTA |
| Inglese | MAGGI ANTONIA |
| Scienze | D'ANGELO IMMACOLATA |
| Disegno e Storia dell'arte | FIGURATO BIAGIO |
| Scienze Motorie | CAPUANO SALVATORE |

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

| | Disciplina | A.S. 2021/2022 | A.S. 2022/2023 | A.S. 2023/2024 |
|---|-----------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 1 | <i>Matematica</i> | Levi | Levi | Iannuzzi |
| 2 | <i>Inglese</i> | Mone | Mone | Maggi |
| 3 | <i>Scienze Motorie</i> | Guarriello | Guarriello | Capuano |
| 4 | <i>Disegno e storia dell'arte</i> | Zampella | Figurato | Figurato |
| | | | | |

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Nel 1923, anno della Riforma Gentile, con un Regio Decreto furono istituiti i primi licei scientifici in 37 capoluoghi di provincia, tra cui anche Caserta. Il nostro liceo, che allora si chiamava “Regio Liceo Scientifico di Caserta”, iniziò la sua attività il giorno 1 ottobre 1923. Alla luce di ciò, si può sicuramente affermare che il liceo “A. Diaz” è uno dei più antichi licei scientifici d'Italia, il più antico della provincia di Caserta.

Il corso di studio ad orientamento scientifico ha finalità di formazione generale e si pone come obiettivo lo sviluppo integrale delle facoltà dei giovani studenti attraverso un sistema articolato di conoscenze abilità e competenze relative a tutte le discipline dell'area umanistica come dell'area prettamente scientifica.

Il Liceo accoglie circa 1500 alunni di varia provenienza sociale, culturale, economica da un territorio che ha avuto, in passato, un relativo ma diffuso benessere economico e che evidenzia, oggi, mutamenti e squilibri a cui il PTOF del Liceo prova a rispondere attraverso una sempre maggiore interazione con istituzioni ed agenzie culturali, attive in ambito didattico, promuovendo un dialogo, in entrata ed in uscita, con la scuola dell'obbligo come dell'Università, affinché i giovani portino con sé un curriculum basato su un metodo di studio fondato su capacità organizzative, riflessive e critiche, indispensabile ad intraprendere qualunque facoltà universitaria.

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe V sez. D è formata da 20 allievi , 12 maschi e 8 femmine. La maggior parte risiede nel Comune in cui ha sede la scuola, una minoranza in zone limitrofe. Tutti gli alunni provengono dalla IV sez. D, ed hanno seguito un percorso scolastico regolare.

Come si evince dalla tabella “variazione del Consiglio di Classe nel triennio” il corpo docente è parzialmente cambiato. Nell' a.s. 23/24 gli alunni hanno avuto la Prof.ssa Iannuzzi Stella Liliana come docente di matematica, la prof.ssa Maggi Antonia come docente di Lingua Inglese, il Prof. Capuano Salvatore per Scienze Motorie; nell'a.s. 22/23 il Prof. Figurato per Storia dell'arte

Nonostante l'avvicinarsi di vari docenti, la classe non ha avuto particolari problematiche di adattamento.

Una valida intesa tra i docenti ha consentito un'azione didattica incisiva e uniforme, che ha avuto una positiva ricaduta culturale sulla formazione degli allievi.

I percorsi didattici sono stati predisposti dal Consiglio di classe, nel rispetto della natura e delle caratteristiche di ogni alunno, in modo da stimolare in ciascuno nuove conoscenze, sperimentazione e apertura ad ulteriori esperienze formative. In ogni momento della vita scolastica i docenti si sono impegnati a promuovere la crescita culturale degli allievi, considerando le caratteristiche e le attitudini individuali. Alle

continue sollecitazioni dei docenti la classe ha risposto per lo più in modo adeguato non senza, però, che in alcuni si evidenziassero discontinuità negli impegni personali di studio.

Il dialogo educativo si è svolto in un clima sereno e condiviso, nel rispetto delle regole della civile convivenza, secondo le direttive della programmazione d'istituto. Il Consiglio di classe, infine, si è adoperato al meglio per preparare la classe all'esame di stato e all'orientamento universitario e lo svolgimento dei programmi è stato regolare. La classe, nel complesso, ha fatto registrare una progressiva maturazione, in relazione a conoscenze, abilità e competenze.

Nella classe sono presenti tre alunni per i quali si fa riferimento a specifici PFP elaborati dal Consiglio di Classe, firmati e protocollati e un alunno DSA per il quale si fa riferimento al PDP elaborato dal Consiglio di Classe, firmato e protocollato. In tutti i casi **non** si tratta di PEI differenziati o per obiettivi minimi.

FREQUENZA, PARTECIPAZIONE E IMPEGNO PERSONALE

La frequenza alle lezioni è stata nel complesso costante, la partecipazione attiva e l'impegno proficuo per una parte della classe. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare la classe è stata nel complesso educata e rispettosa nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica dimostrandosi disponibile alla collaborazione e alla discussione.

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA'

Il Consiglio di classe tutto ha lavorato affinché venissero perseguiti i seguenti obiettivi: conoscenza ed interiorizzazione dei valori fondamentali della cultura quali libertà, democrazia, giustizia e solidarietà; sviluppo e potenziamento delle capacità di leggere un'opera, interpretarla criticamente e coglierne il messaggio; sviluppo e potenziamento della capacità di collegamento e confronto tra le diverse discipline e all'interno di ciascuna, di contesti diversi; conoscenza di fenomeni naturali, delle conquiste scientifiche e tecnologiche, dei metodi e dei processi matematici; acquisizione della capacità di utilizzare il metodo induttivo-sperimentale; sviluppo delle capacità di valutazione, rielaborazione, sistemazione e presentazione delle conoscenze acquisite adoperando un linguaggio chiaro, corretto e appropriato.

FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI

Il Consiglio di classe della V Sez. D in riferimento alle linee programmatiche definite dal P.T.O.F. dell'Istituto, all'analisi del contesto sociale della classe e dei bisogni degli allievi, ha adottato le seguenti finalità formative generali:

- *Educare alla cultura intesa sia come innalzamento qualitativo e quantitativo del livello di formazione generale, sia come capacità di organizzazione delle conoscenze;*

- *Sviluppare l'abitudine ad un metodo di studio rigoroso, scientifico che potenzi le capacità logiche di riflessione e di rielaborazione;*
- *Educare ai valori;*
- *Educare al rispetto di sé e degli altri, al senso di responsabilità ed alla partecipazione consapevole;*
- *Fare emergere le proprie possibilità ed i propri interessi;*
- *Rafforzare l'identità e l'autonomia.*

In base alle suddette finalità formative generali e nell'idea di scandire gli obiettivi secondo un percorso socio-affettivo, intellettuale e critico-operativo, il Consiglio di classe ha fissato i seguenti obiettivi trasversali sia a livello comportamentale sia a livello formativo culturale:

Obiettivi trasversali comportamentali

- *Conoscenza, accettazione e rispetto delle norme di convivenza democratica;*
- *Capacità di relazionarsi;*
- *Maturazione del senso di responsabilità;*
- *Capacità di coesistere, condividere, essere corresponsabili;*
- *Capacità di valutare e autovalutarsi.*

Obiettivi trasversali culturali e formativi

- *Capacità di osservazione;*
- *Capacità di riflessione e di concentrazione;*
- *Capacità di pianificazione e di programmazione;*
- *Possedere un'informazione precisa e adeguata sui contenuti delle varie discipline;*
- *Sviluppare capacità di analisi, di sintesi e di autonoma valutazione;*
- *Capacità di cercare dati ed informazioni;*
- *Capacità di rilevare errori e di autocorrezione;*
- *Potenziare il possesso motivato delle conoscenze;*
- *Consolidare un metodo di studio corretto;*
- *Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;*
- *Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale;*
- *Acquisire un atteggiamento critico*

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il Consiglio di classe, in merito agli obiettivi prefissati, si dichiara nel complesso soddisfatto per i risultati raggiunti, per il grado di responsabilità mostrato, per la crescita culturale della maggior parte della scolaresca e per l'impegno e la serietà mostrata soprattutto da un gruppo di allievi. Tutti gli alunni, in relazione ai loro pre-requisiti e alle loro personali attitudini, hanno dimostrato impegno e partecipazione facendo registrare una progressiva maturazione.

I risultati sono nel complesso soddisfacenti. In merito al profitto la classe può essere schematicamente divisa in tre fasce: la prima, composta da un piccolo gruppo, ha fatto registrare un più che buono e in alcuni casi ottimo raggiungimento degli obiettivi, dimostrando di possedere conoscenze, competenze e abilità in tutte le discipline con la capacità di operare approfondimenti personali e collegamenti interdisciplinari; la seconda fascia, formata da un più ampio numero di alunni, ha dimostrato conoscenze, competenze e abilità discrete e in alcuni casi buone; la terza fascia formata da un ristretto numero di allievi, ha raggiunto conoscenze, competenze e abilità in modo sufficientemente adeguato nelle varie discipline.

La classe ha profuso un più costante e proficuo impegno nell'ultima parte dell'anno scolastico in previsione dell'ammissione all'Esame di Stato.

Si può pertanto affermare che, a conclusione del ciclo del triennio, la classe, nel suo insieme, ha conseguito una formazione culturale organica e completa sia in ambito linguistico che in quello logico matematico.

CONTENUTI

I contenuti, che sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti, sono stati organizzati in funzione degli obiettivi fissati dal Consiglio di classe.

Nella quotidiana pratica didattica ciascun docente:

- ha programmato motivate ipotesi di apprendimento, graduate per difficoltà;
- ha identificato il ruolo della propria disciplina in rapporto alle altre;
- ha individuato il contributo che dalla propria disciplina deriva il processo educativo e formativo del discente;
- si è servito delle principali prospettive attualmente offerte dalla ricerca scientifica e dall'elaborazione teorica nell'ambito della disciplina insegnata.

Ogni docente, avvalendosi della libertà di insegnamento, ha svolto, nell'ambito della propria programmazione disciplinare e delle linee programmatiche ministeriali, gli argomenti che ha ritenuto più idonei a concorrere allo sviluppo armonico della personalità degli allievi.

Al di là di un'informazione culturale generale, ampia ed organica su tutti gli argomenti previsti dai programmi ministeriali, il Consiglio di classe ha dato rilievo alla trattazione specifica di contenuti che:

- rappresentano le strutture portanti della disciplina;
- permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati;
- consentono l'articolazione di un discorso interdisciplinare.

Gli obiettivi curricolari sono stati modulati individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento come riportato nella documentazione finale personale del corrente anno scolastico e sono state adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze

Nello svolgimento dei contenuti, in genere, sono stati rispettati i **tempi** di realizzazione programmati dai singoli docenti nella maggior parte delle discipline.

MACROARGOMENTI PER DISCIPLINA

| | |
|-------------------|--|
| RELIGIONE | <ul style="list-style-type: none"> ● Il Cristianesimo e le sfide contemporanee. ● I Principi della Dottrina sociale della chiesa. ● La Bioetica. |
| ITALIANO | <ul style="list-style-type: none"> ● Romanticismo ● Scapigliatura ● Naturalismo ● Verismo ● Decadentismo in Europa ed in Italia ● Crepuscolarismo ● Futurismo ● Ermetismo ● Cenni sulla narrativa del 900 ● Dante: Paradiso – canti scelti |
| LATINO | <ul style="list-style-type: none"> ● L'età Giulio-Claudia ● L'età dei Flavi, di Nerva e di Traiano ● L'età di Adriano e degli Antonini ● La letteratura cristiana |
| MATEMATICA | <ul style="list-style-type: none"> ● Funzioni successioni e loro proprietà ● Limiti e continuità ● Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale ● Studio delle funzioni ● Integrali |
| FISICA | <ul style="list-style-type: none"> ● Fenomeni magnetici fondamentali ● Il campo magnetico ● L'Induzione elettromagnetica ● Circuiti in corrente alternata ● Le onde elettromagnetiche ● Relatività ristretta |

| | |
|---|---|
| STORIA | <ul style="list-style-type: none"> ● La Seconda Rivoluzione Industriale ● L'Età Giolittiana ● La Prima Guerra Mondiale ● La Rivoluzione Russa ● Il Fascismo ● La crisi del 1929 ● Il Nazismo ● La Seconda Guerra Mondiale ● |
| FILOSOFIA | <ul style="list-style-type: none"> ● L'Idealismo: Fichte, Hegel ● La reazione all'Idealismo: Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach ● Il Positivismo: A. Comte ● La reazione al Positivismo: Bergson ● I maestri del sospetto: Marx, Nietzsche, Freud ● L'Esistenzialismo: Sartre |
| SCIENZE | <ul style="list-style-type: none"> ● Chimica organica ● Biochimica ● Biotecnologie ● Dinamica della Litosfera ● Atmosfera e inquinamento atmosferico |
| INGLESE | <ul style="list-style-type: none"> ● The Victorian Age ● The Modern Age ● The Present Age |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | <ul style="list-style-type: none"> ● La storia dell'arte nella seconda metà dell'Ottocento ● Impressionismo, l'Architettura del Ferro ● La pittura del primo Novecento ● (Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Cubismo). ● Architettura Fascista, Razionalista, Organica. |
| SCIENZE MOTORIE | <ul style="list-style-type: none"> ● L'allenamento ● Tecnica e tattica principali discipline sportive ● La salute dinamica ● Sport in ambiente naturale |

Nota: Per notizie più dettagliate si rimanda ai Programmi effettivamente svolti dai singoli Docenti

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state adottate le seguenti metodologie e strumenti didattici come lezioni frontali, lezioni interattive, lezioni interattive, lavori di gruppo, lavoro individuale, ricerche per l'approfondimento (anche via Internet), altre metodologie come da programmazione del Consiglio di Classe

La metodologia dell'intervento didattico ha suggerito una strategia d'insegnamento operativa, in cui l'apprendimento dei contenuti è stato reso il più possibile funzionale all'apprendimento dei metodi e dei processi, in modo da consentire agli allievi una lettura responsabile, autonoma e costruttiva del proprio tempo e della propria realtà. In pratica, ci sono stati momenti significativi da parte dei docenti, concernenti i nodi specifici del programma di ogni singola disciplina, e momenti di ricerca, di dialogo, di lavoro di gruppo, in cui i discenti hanno potuto esprimersi fino in fondo ed essere protagonisti dell'apprendimento. Frequenti sono stati gli incontri, anche se talvolta informali, tra i docenti, per operare con intervento pluridisciplinare in vista del colloquio dell'esame di stato. Il Consiglio di classe ha mirato, dunque, sempre a stimolare la riflessione, la comprensione, le operazioni logiche dell'induzione, della deduzione, dell'astrazione e della generalizzazione cosicché la fruizione del sapere non fosse mai sterilmente mnemonica ma critica e consapevole, tale da permettere agli allievi di padroneggiare conoscenze ad abilità utilizzandole opportunamente.

Per interagire con gli alunni e per favorire il conseguimento degli obiettivi i docenti hanno utilizzato sia metodologie più tradizionali come la lezione frontale, la lezione interattiva, la discussione guidata o le esercitazioni individuali o per piccoli gruppi, elaborazione di schemi/mappe concettuali o mentali, attività con il supporto delle ICT, esperienze di laboratorio, ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe, didattica breve, alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica, analisi di casi sia metodologie più innovative come il Project Work, il debate, flipped classroom, brain-storming o problem solving, cooperative learning, learning by doing, E- Learning.

Quando necessario il Consiglio ha adottato interventi di personalizzazione in modo da facilitare il raggiungimento degli obiettivi minimi. Sono stati attivati interventi di consolidamento e potenziamento durante la pausa didattica.

Per gli alunni con PFP sono state adottate misure metodologiche/didattiche personalizzate mentre per l'alunno con PDP, in base alla diagnosi medica-specialistica sono state adottate misure compensative e dispensative.

- Libri di testo cartacei e versione web
- LIM
- Lavagna di ardesia
- PC o tablet
- Internet
- Software didattici
- utilizzo di lavagne online
- software didattici
- piattaforme digitali
- audiovisivi
- politiche di BYOD
- invio di materiale didattico, mappe concettuali, Power Point e appunti attraverso il registro elettronico, Classroom, e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola
- Ricezione e invio correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale,

ATTIVITÀ DI LABORATORIO:

Sono state effettuate esercitazioni ed esperienze nel laboratorio di scienze inerenti agli argomenti trattati.

Sono state svolte attività di ricerca in Internet e proposte visioni di film-documenti per approfondire tematiche scolastiche.

Per gli alunni DSA e BES

Per il corrente anno scolastico per ogni alunno BES l'intero CDC ha adottato misure metodologiche e didattiche personalizzate e personalizzazione delle verifiche come riportato nel PFP; per l'alunno DSA sono stati previsti dall'intero Consiglio di Classe uso degli strumenti compensativi e dispensativi come riportato nei PDP redatto per il corrente anno scolastico

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

| Percorsi interdisciplinari | Discipline | Documenti/testi proposti | Attività a supporto |
|-----------------------------------|-------------------|---|---|
| Tempo e Memoria | TUTTE | Si fa riferimento ai programmi delle singole discipline | Analisi di testi e documenti, Letture, Immagini, Ricerche sul web, Debate |
| Il Progresso | TUTTE | Si fa riferimento ai programmi delle singole discipline | Analisi di testi e documenti, Letture, Immagini, Ricerche sul web, Debate |
| La Guerra | TUTTE | Si fa riferimento ai programmi delle singole discipline | Analisi di testi e documenti, Letture, Immagini, Ricerche sul web, Debate |
| Teoria del Doppio | TUTTE | Si fa riferimento ai programmi delle singole discipline | Analisi di testi e documenti, Letture, Immagini, Ricerche sul web, Debate |
| Il Viaggio | TUTTE | Si fa riferimento ai programmi delle singole discipline | Analisi di testi e documenti, Letture, Immagini, Ricerche sul web, Debate |
| Sostenibilità ambientale | TUTTE | Si fa riferimento ai programmi delle singole discipline | Analisi di testi e documenti, Letture, Immagini, Ricerche sul web, Debate |

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- Attività di orientamento in uscita;
- Seminari da remoto per l'orientament
- Seminario sulla legalità con Eugenio Forgillo
- Incontro motivazionale con Fabio Brescia; con Kid Lost Jelecrois; con Dirigente della DIGOS di Caserta; con Università UniNettuno
- Altri progetti (scambi culturali, visite di istruzione, Olimpiadi, progetti scientifici...)
- Viaggio di Istruzione a Barcellona (tutta la classe tranne 5 alunni)
- Olimpiadi della matematica (1 alunno)
- Olimpiadi di fisica (3 alunni)
- Partecipazione al Festival dei Giovani a Gaeta (tutta la classe)

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 784 LEGGE 145/2018
(EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LEGGE 107/2015, ART.1 COMMI 33 E SS.)**

| Ente/Impresa | Progetto e Tutor | Tipologia | Attività | Unità di apprendimento e Discipline coinvolte | Monte ore |
|---|---|---|---|---|--------------------------|
| Associazione di volontariato San Francesco d'Assisi ODV | Volontariato Tutor prof.ssa S. Zampella | Formazione a distanza | Volontariato a sostegno di minori provenienti da contesti sociali poveri. | Discipline Umanistiche e sportive | a.s.21/22 (classe 3) |
| ANFOS | Formazione generale in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro | corso e-learning | formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro | | a.s.22/23 (classe 4) |
| Strategica Community Noisiamofuturo | Noisiamofuturo – Social journal tutor Prof.ssa Gastro | Scrittura e divulgazione attraverso le tre forme di espressione del contenuto: scritta, orale e fotografica | Realizzazione di reportage giornalistico e fotoreportage | Discipline Umanistiche | a.s. 22/23 (classe 4) |
| Strategica Community Noisiamofuturo | Noisiamofuturo – Parole giovani tutor Prof.ssa Gastro | Scrittura e divulgazione attraverso le tre forme di espressione del contenuto: scritta, orale e fotografica | Realizzazione di reportage giornalistico, video e fotoreportage | Discipline Umanistiche | a.s.23/24 (classe 5) |

Per il computo totale delle ore si rinvia alla sezione allegati

Il primo anno tutta la classe ha svolto attività di sostegno e aiuto nello studio a minori provenienti da contesti sociali poveri.

Nei successivi due anni l'intera classe, suddivisa in gruppi, ha partecipato al progetto afferente alla piattaforma Strategica Community NOI SIAMO FUTURO, dal titolo Parole giovani, sulla quale hanno caricato:

- un'inchiesta giornalistica con argomento scelto da ciascuna redazione
- un fotoreportage con argomento di attualità scelto da ciascuna redazione
- un video
- la descrizione di un racconto tramite social

secondo modalità e tempi indicati nel progetto stesso. Al termine di ogni anno ogni alunno ha ricevuto una scheda di valutazione attestante il monte ore e il livello di competenze raggiunte

Grazie alla messa in atto di una didattica partecipata, sono state potenziate le soft- skills o competenze trasversali cui la scuola mira; innanzitutto, la capacità di comunicare, la creazione di spirito di collaborazione e apprendimento tra pari. Al termine dell'intero percorso gli alunni hanno sviluppato sia competenze tecniche - conoscenza della lingua italiana, capacità di scrittura, capacità di immaginare e sviluppare una storia / capacità di creazione poetica, capacità di creare personaggi e ambientazioni, capacità e competenze web e social – che competenze trasversali - creatività ed originalità, lavoro lavoro in squadra, rapida risoluzione dei problemi, autonomia. organizzativa del lavoro. risoluzione dei problemi, autonomia.

Per quanto riguarda Anfos (Associazione Nazionale Formatori della Sicurezza sul Lavoro) tutti gli alunni hanno seguito i programmi del corso validato da O.P.Na.Fo.S. che ne è anche il soggetto formatore. Al termine del corso tutti gli alunni, dopo aver superato test atto a valutare il grado di apprendimento della materia trattata, hanno ricevuto un attestato di partecipazione al corso e- learning

EDUCAZIONE CIVICA

(LEGGE MI N.92 AGOSTO 2019 E LINEE GUIDA D.M. N. 35 DEL 22.06.2020)

Docente referente della disciplina prof.ssa Moretta Caterina

EDUCAZIONE CIVICA (modulo di 33 ore)

(Si fa presente che la legge 92/2019 ne ha reso obbligatorio l'insegnamento a partire dall'anno scolastico 2020-21)

SCHEDA PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Docente coordinatore della disciplina prof.ssa **Moretta Caterina**

TITOLO: **Essere cittadini attivi e responsabili**

| NUCLEO TEMATICO | CONTENUTI | DISCIPLINE E ORE |
|----------------------------------|--|--|
| <u>COSTITUZIONE</u> | La Costituzione Italiana e i principi della dottrina sociale della Chiesa. Il lavoro nella Costituzione Italiana: art. 1 L'organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) | Religione 2 ore II Quadrimestre Filosofia 3 ore I Quadrimestre Storia 3 ore II Quadrimestre |
| <u>SVILUPPO SOSTENIBILE</u> | Agenda 2030 goal 11 città sostenibili. Obiettivo 3: salute e benessere Obiettivo 2: la sostenibilità ambientale e patrimonio culturale. Agenda 2030, goal 4 garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa. Agenda 2030 goal 7 Energia pulita e accessibile. Il problema delle scorie radioattive Obiettivo 3: salute e benessere | Inglese 2 ore I Quad. e 2 ore II Quad. Scienze 2 ore I Quad. e 2 ore II Quad. Arte 2 ore I Quad. e 2 ore II Quad. Matematica 2 ore I Quadrimestre Fisica 2 ore II Quadrimestre Scienze Motorie 2 ore I Quadrimestre |
| <u>CITTADINANZA DIGITALE</u> | Educazione alla cittadinanza digitale | Italiano 3 ore I Quad. e 2 ore II Quad. Latino 2 ore II Quadrimestre |

| MACRO-TEMATICHE | |
|------------------------|---|
| x | Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali |
| x | Educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità |
| x | Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro |
| x | Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile |
| x | Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari |
| x | Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni |
| x | Educazione alla salute e al benessere |
| x | Educazione alla cittadinanza digitale |

| OBIETTIVI FORMATIVI (conoscenze e abilità) | |
|---|---|
| x | Conoscere i principi e gli articoli della Costituzione italiana |
| x | Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali |
| x | Conoscere sé stessi al fine di sviluppare la propria autonomia di pensiero e acquisire la capacità di risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana personale |
| x | Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. |
| x | Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate |
| x | Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale |
| x | Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e dei beni pubblici comuni |
| x | Sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport |
| x | Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile |
| x | Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica |

| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | |
|--|---|
| x | Imparare ad imparare, utilizzando varie fonti |
| x | Progettare, definendo strategie di azione |
| x | Comunicare e comprendere messaggi di vario genere, utilizzando linguaggi diversi-- mediante diversi |

| | |
|---|---|
| | supporti |
| x | Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo e valorizzando le proprie e le altrui capacità |
| x | Agire in modo autonomo e responsabile |
| x | Risolvere i problemi |
| x | Individuare collegamenti e relazioni |
| x | Acquisire e interpretare l'informazione |

METODOLOGIE DIDATTICHE

| | |
|---|--|
| x | Elaborazione di schemi/mappe concettuali o mentali / grafici |
| x | Discussione guidata |
| | Didattica laboratoriale |
| x | Attività con il supporto di sussidi audiovisivi e multimediali |
| | Debate |
| | Flipped classroom |
| x | Webquest |
| | Brainstorming |
| | Problem solving |
| | Cooperative learning |

STRUMENTI PER LA VERIFICA

| | |
|---|--------------------------------------|
| | Compito di realtà |
| x | Prove strutturate o semi-strutturate |
| x | Discussione/dibattito |
| x | Produzioni digitali |

Caserta, 13 maggio 2024

Gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica, sono inseriti come allegati del presente documento

Modulo di Didattica Orientativa tutor prof.ssa Anna Di Nocera

Titolo del modulo **Organizzare il futuro – scoperta delle scienze e delle carriere**

Ore consiglio di classe 30 (annue):

2 ore annue svolte da ogni singola disciplina dettagliate nella Scheda Report Didattica Orientativa allegata al presente documento

Ore svolte da Enti esterni per il raggiungimento del monte ore previsto:

Completamento monte ore con Enti Esterni: 8h

1. Città della Scienza :Incontro online « Spazio-Orientamento » nell’ambito delle attività del progetto ESERO Italia che intende promuovere una visione del futuro sostenibile e responsabile e comprendere il ruolo dell’orientamento nella costruzione del futuro.

2. Evento live: sulle regole & quot; Per chi si affaccia alla vita adulta: comunità, trasparenza, scelte & quot;

3. Evento live :dire fare sostenibile – “ Emergenza climatica, ambiente, sostenibilità”

Produzione allievi: Capolavoro dello studente

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Mediante l'uso del Registro elettronico ogni genitore, mediante password, ha avuto accesso al Registro per poter visionare assenze e profitto del proprio figlio in "tempo reale". Nei casi particolari il Docente Coordinatore ha segnalato per via telefonica o postale eventuali anomalie inerenti al percorso scolastico. Sono stati tenuti due incontri scuola-famiglia e, inoltre, i docenti hanno assicurato la personale disponibilità per colloqui individuali, anche su richiesta delle famiglie stesse.

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica, periodica e graduale in relazione alle attività didattiche svolte, ha permesso di misurare il livello di preparazione degli allievi e di apportare, ove se ne ravvisasse la necessità, opportuni correttivi o modificazioni alla programmazione didattica. Le tipologie di verifica adottate dai docenti sono:

- Interrogazioni individuali;
- Quesiti a risposta multipla;
- Quesiti a risposta singola;
- Trattazione sintetica di argomenti;
- Analisi e commento di testi;
- Prove strutturate o semi strutturate
- Questionari
- Discussione /dibattito
- Produzioni digitali
- Problemi di realtà
- Prove di laboratorio
- Mappe concettuali

I compiti svolti in classe sono stati somministrati a termine dell'unità didattica studiata e preceduti da continue esercitazioni scritte e orali. Si è cercato di orientare gli alunni all'idea di una verifica come momento di riflessione reciproca sulle strategie e gli apprendimenti adottati e da adottare.

Gli allievi sono stati abituati a riflettere sugli errori commessi e, opportunamente guidati, hanno acquisito la capacità di autocorreggersi.

La valutazione, in quanto processo continuo del percorso formativo, ha fatto riferimento sia agli elementi strutturali del sistema operativo del Consiglio di classe, sia ai livelli di maturazione mostrati dagli allievi nelle conoscenze e nelle abilità. Il Consiglio di classe si è uniformato alle direttive del PTOF nonché ai criteri generali assunti nei Dipartimenti. Il primo livello di valutazione ha avuto per il Consiglio di classe la valenza di autovalutazione dell'efficacia della progettazione didattica, della qualità dell'insegnamento, del grado di soddisfazione dell'utenza. Il secondo livello di valutazione, diagnostico, formativo e sommativo (periodico, annuale, triennale) è quello attuato dai docenti sui singoli studenti. La valutazione diagnostica ha consentito di individuare la situazione d'apprendimento di ciascun allievo in ordine alle sue capacità e alle conoscenze ed alle abilità che le rivelano. La valutazione formativa ha individuato la quantità e la qualità dell'apprendimento, dell'insegnamento e le eventuali difficoltà da sostenere con interventi didattici personalizzati.

La valutazione sommativa ha permesso di verificare capacità e conoscenze acquisite al termine di una o più sequenze didattiche. La valutazione è stata effettuata soprattutto nella sua valenza formativa e non è mai scaturita da elementi di verifica isolati, ma da un insieme di osservazioni sistematiche sulle abilità acquisite da ciascun alunno e sui progressi nella preparazione globale, in relazione agli obiettivi programmati ed ai livelli di partenza così da avere quadri di riferimento oggettivi, documentabili e chiari circa i processi di apprendimento di ciascun allievo. I voti sono stati espressi in decimi, secondo quanto prescrive la normativa vigente.

La valutazione è stata condotta utilizzando le stesse griglie e rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

I docenti hanno mantenuto attive, modalità costanti di valutazione degli apprendimenti secondo i principi di tempestività e trasparenza previsti dalla normativa vigente e hanno fornito agli studenti riscontri delle attività realizzate, anche con il fine di guidarli nel percorso formativo e di indicare loro metodi di approfondimento, recupero e consolidamento.

La valutazione degli apprendimenti realizzati dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di **valutazione quadrimestrale** e **finale** per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe ha attribuito il credito sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017, seguendo i criteri esplicitati nel P.T.O.F.

Attribuzione credito scolastico

| Media dei voti | Fasce di credito III ANNO | Fasce di credito IV ANNO | Fasce di credito V ANNO |
|-----------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Ogni fascia prevede l'attribuzione di un punteggio minimo e di un punteggio massimo. Se la media dei voti risulta compresa tra i valori (6;6,5), (7;7,5), (8;8,5) (esclusi i valori estremi dell'intervallo) e se l'allievo riporta debiti si attribuisce il punteggio minimo della fascia.

Se la media dei voti risulta minore o uguale a 6 oppure compresa tra i valori [6,5; 7], [7,5; 8], [8,5;9], (inclusi i valori estremi dell'intervallo), il Consiglio di classe attribuisce il punteggio massimo della fascia di appartenenza, quando valuta positivamente almeno due dei seguenti requisiti che concorrono alla valutazione:

- Partecipazione attiva al dialogo educativo e assiduità nella frequenza scolastica, con un numero di assenze inferiore o uguale a 25
- Partecipazione ad almeno una delle attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa promosse dalla scuola
- Partecipazione ad un'attività del Centro Sportivo Scolastico

Se la media dei voti risulta maggiore di 9 si attribuisce il massimo della fascia di appartenenza quando il Consiglio di classe valuta positivamente almeno uno dei tre suddetti requisiti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

Il Consiglio di classe adotta la Griglia di valutazione suggerita dal P.T.O.F.:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

| Glossa esplicativa | Descrizione dei livelli | Giudizio sintetico | Voto in decimi | Livello delle competenze per la certificazione |
|--|--|--------------------|----------------|--|
| -Conoscenza dei contenuti approfondita e rielaborata in modo originale; -Capacità di comprendere e risolvere in modo critico ed autonomo i problemi proposti; -Uso rigoroso del linguaggio specifico della disciplina; -Capacità di stabilire collegamenti all'interno della disciplina e con altri ambiti disciplinari | Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi | Eccellente | 10 | Avanzato |
| -Conoscenza dei contenuti approfondita ed elaborata; -Capacità di comprendere e risolvere in modo autonomo i problemi proposti; -Uso rigoroso del linguaggio specifico della disciplina; | Ampio raggiungimento degli obiettivi | Ottimo | 9 | |
| -Conoscenza dei contenuti completa; -Comprensione piena dei problemi anche complessi e capacità di risolverli senza errori, pur con qualche lievissima imprecisione; -Espressione efficace ed uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina; - Buone capacità di analisi e di sintesi. | Sicuro raggiungimento degli obiettivi | Buono | 8 | |
| -Conoscenza chiara e ordinata dei contenuti essenziali; -Comprensione e orientamento adeguati in relazione a problemi di difficoltà medio – alta, anche se, nelle applicazioni, emergono delle incertezze e/o imprecisioni di lievi entità; -Espressione corretta, chiara e ordinata. | Adeguate raggiungimento degli obiettivi | Discreto | 7 | Intermedio |
| -Conoscenza dei contenuti essenziali ad un livello poco approfondito; -Comprensione dei problemi semplici o anche di media difficoltà, ma con errori e/o imprecisioni in quelli appena più complessi; -Espressione semplice ma fondamentalmente corretta. | Raggiungimento degli obiettivi sufficiente | Sufficiente | 6 | Base |

| | | | | |
|--|---|---------------------------|------|---------------|
| -Conoscenza dei contenuti limitata e/o superficiale e con qualche lacuna; -Difficoltà di comprensione e nelle applicazioni; -Espressione alquanto scorretta e/o poco chiara. | Raggiungimento degli obiettivi parziale | Mediocre | 5 | Non raggiunto |
| - Gravi lacune e scarsa conoscenza dei contenuti; Gravi difficoltà nella comprensione e nelle applicazioni; Espressione inadeguata e confusa. | Raggiungimento degli obiettivi frammentario | Decisamente insufficiente | 4 | |
| - Mancanza di conoscenza fondamentali; - Difficoltà molto gravi nella comprensione e nelle applicazioni; - Notevoli difficoltà di espressione. | Mancato raggiungimento degli obiettivi | Gravemente insufficiente | 3 | |
| - Rifiuto della verifica; - Preparazione inesistente e/o verifica scritta in bianco. | Prova nulla | Nulla | 1- 2 | |

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.

B Analisi e produzione di un testo argomentativo.

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- coerenza di stile;
- capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **matematica** sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- lettura di un grafico e determinazione di alcuni parametri fondamentali
- a partire dalla determinazione di parametri, studio di una funzione, calcolo di aree e volumi

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;

□ capacità di rielaborazione personale;

Per quanto concerne il colloquio, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.lgvo 62/2017, art. 17 commi 9-10) "ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. Il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; **tuttavia** sono state illustrate agli studenti le fasi in cui si articola.

Per quanto non espressamente riferito si rimanda al PTOF adottato dalla Scuola e disponibile agli atti della Scuola.

Durante la seduta dello scrutinio finale al presente documento saranno allegati i seguenti atti:

1. Copia dei programmi effettivamente svolti.
2. Relazioni finali delle singole discipline.
3. Scheda di programmazione Educazione Civica
4. Scheda Report Didattica Orientativa
5. Scheda ore svolte per PCTO
6. Altro

Il presente documento è stato redatto alla luce dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento nel caso di eventuali ulteriori misure normative.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| MATERIA | DOCENTE | FIRMA |
|----------------------------|-------------------------|-------|
| Religione | Quattrone Lucia | |
| Italiano | Gastro Maddalena | |
| Latino | Gastro Maddalena | |
| Storia | Moretta Caterina | |
| Filosofia | Moretta Caterina | |
| Matematica | Iannuzzi Stella Liliana | |
| Fisica | Archiapatti Nicoletta | |
| Inglese | Maggi Antonia | |
| Scienze | D'Angelo Immacolata | |
| Disegno e Storia dell'arte | Figurato Biagio | |
| Scienze Motorie | Capuano Salvatore | |

Allegati:

| | |
|---------------|--|
| Allegato n. 1 | Copia dei programmi effettivamente svolti. |
| Allegato n. 2 | Relazioni finali delle singole discipline. |
| Allegato n. 3 | Scheda di programmazione Educazione Civica |
| Allegato n. 4 | Scheda Report Didattica Orientativa |
| Allegato n. 5 | Scheda ore svolte PCTO |
| Allegato n. 6 | N 3 PFP |
| Allegato n. 7 | N 1 PDP |

Caserta, 13/05/2024

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ing. Luigi Suppa
